

Blitz contro il caporalato nelle vigne del Doglianese: sei aziende non in regola

Sospensione dell'attività e multa di 52 mila euro.

Una ditta occupava nella vendemmia il 100% di lavoratori "in nero"

■ LANGA

L'ITL di Cuneo ha messo in campo gli ispettori del lavoro e i Carabinieri del nucleo Ispettorato del lavoro di Cuneo, con il rinforzo dei Carabinieri del Gruppo tutela lavoro di Milano per condurre una significativa attività di controllo nel settore agricolo. Sotto la lente di ingrandimento è finita la bassa Langa (e l'area del Doglianese), in concomitanza con la vendemmia del Dolcetto, per un'indagine finalizzata al contrasto del "caporalato". L'attività è stata supportata dal prezioso contributo dei Carabinieri dell'Arma territoriale locale. In soli due giorni, durante la vendemmia, sono state ispezionate 11 aziende di cui 6 irregolari, controllati 65 lavoratori di cui 8 risultati "in nero". Le identificazioni hanno fatto emergere 5 lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno (uno di nazionalità albanese e 4 macedoni) con conseguente deferimento all'Autorità giudiziaria dei relativi dato-



ri di lavoro. Sono inoltre stati adottati due provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale. In particolare per una ditta che occupava il 100% dei lavoratori "in nero". Le verifiche documentali han-

no fatto emergere ulteriori irregolarità, come pagamenti di retribuzioni con strumenti non tracciabili, orari di lavoro superiori a quelli registrati sul "Libro unico del lavoro" e omesse visite mediche per

l'accertamento dell'idoneità al lavoro, per una multa totale di oltre 52 mila euro, a carico dei datori di lavoro. L'attività di vigilanza è tuttora in corso e proseguirà fino al termine della vendemmia